



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAVERIO GATTI"

Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

Via G. Amendola n. 53 Lamezia Terme – Tel./Fax 0968.462500- www.icsgatti-lameziaterme.gov.it

e-mail: czic84400q@istruzione.it – czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC84400Q – C.F. 92002540794



PIANO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - TRIENNIO 2016-2019 -

Il presente documento si ispira al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola) e lo traduce in un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità al nostro Istituto. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'Amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete, di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta dell'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche, a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Già da qualche anno, nel nostro Istituto è in atto una riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo da parte degli studenti. Inoltre, per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, l'Istituto Comprensivo “Saverio Gatti” si è posto l'obiettivo di modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento e di integrare i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e i contenuti. Quest'approccio consentirà di abbandonare il tradizionale concetto di classe come ambiente chiuso, dove avviene l'apprendimento, per arrivare a creare nuovi spazi di apprendimento aperti al mondo. Lo sviluppo del piano d'intervento riguardo il PNSD sarà promosso dalla figura di sistema dell'animatore digitale d'Istituto e

del team dell'innovazione.

L'A.D. coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre l'animatore potrà coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

Le azioni da intraprendere saranno rivolte verso tre aspetti:

- formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività attraverso la promozione di momenti formativi capaci di coinvolgere anche le famiglie e gli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Il Piano d'intervento triennale dell'Animatore Digitale d'istituto è allegato al PTOF .

PIANO D'INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE D'ISTITUTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, il sottoscritto presenta il proprio progetto, da inserire nel PTOF, che si svilupperà nell'arco del prossimo triennio scolastico. Nel corso del triennio, tale piano potrà subire correzioni o venire aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica anche sulla base dell'avvio di eventuali progetti PON.

Nel corso dei prossimi mesi del corrente anno scolastico per supportare adeguatamente le azioni del piano d'intervento del prossimo triennio si prevedono le seguenti fasi:

Pubblicizzazione e socializzazione fra i docenti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso la pubblicazione sul sito dei documenti relativi al PNSD;

ricognizione attraverso questionari del rapporto docenti e digitale (conoscenza dei vari strumenti a disposizione, eventuale utilizzo) e ricognizione di hardware e software presente nei vari plessi ;

partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

Per favorire una più attenta ricognizione dei bisogni più urgenti relativi all'innovazione della didattica attraverso il piano d'intervento sotto indicato, per stimolare lo sviluppo progressivo delle competenze digitali negli studenti e per monitorare gli interventi attuati a

tal proposito verranno predisposti alla fine di ogni anno scolastico momenti di autovalutazione e valutazione mediante la compilazione di rubric ah hoc.

PIANO D'INTERVENTO TRIENNIO 2016-2019
A.S. 2016/2017
FORMAZIONE INTERNA
<ul style="list-style-type: none">● Utilizzo del registro elettronico;
<ul style="list-style-type: none">● formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
<ul style="list-style-type: none">● organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità:
<ul style="list-style-type: none">● aggiornamento sulle tematiche del digitale;
<ul style="list-style-type: none">● partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.
<ul style="list-style-type: none">● formazione base sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
<ul style="list-style-type: none">● Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso laboratori di coding anche con attività unplugged;
<ul style="list-style-type: none">● Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
<ul style="list-style-type: none">● Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;
<ul style="list-style-type: none">● Revisione, integrazione, estensione della rete wi- fi di Istituto;
<ul style="list-style-type: none">● Attività didattica e progettuale relativa alla Classe 2.0 – sperimentazione nuove metodologie.
<ul style="list-style-type: none">● selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica 2.0, web-app, software e soluzioni cloud per la didattica;
<ul style="list-style-type: none">● presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog e classi virtuali;
<ul style="list-style-type: none">● sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding;
<ul style="list-style-type: none">● promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;

- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

PIANO D'INTERVENTO TRIENNIO 2016-2019

A.S. 2017/2018

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola;
- formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione in spazi cloud);
- coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;

utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;

- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardantila diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Partecipazione all'Ora del Codice con la scuola del' infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso laboratori di coding anche con attività unplugged anche con laboratori aperti al territorio;
- utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- promuovere attività di coding utilizzando software dedicati
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom.

PIANO D'INTERVENTO TRIENNIO 2016-2019

A.S. 2018/2019

FORMAZIONE INTERNA

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie;
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

nuovi acquisti di tecnologie anche attraverso il fundraising;

sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative;

introdurre nuove modalità di educazione ai media con i media;

coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- potenziamento del pensiero computazionale anche attraverso esperienze di robotica educativa;
- costruire contenuti digitali da utilizzare in classe o fra classi diverse;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom;
- promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca (es. progetti Etwinning).

L'Animatore Digitale

Prof. Francesco Servidone